Itinerario Monumentale di Santiago de Compostela

Attraverso questo itinerario, proponiamo un percorso nel patrimonio storico monumentale di Santiago de Compostela, che include la passeggiata obbligatoria nel contesto cattedralizio, la famosa Piazza dell'Obradoiro e i principali monumenti e piazze.

L'itinerario, completo di informazioni, è disponibile anche su www.santiagoturismo.com.

Difficoltà Bassa.

Durata 2:45 ore.

It

Piazza dell'Obradoiro (d2)

Battezzata così per i laboratori (*obradoiros*) degli scalpellini che lavorarono nella cattedrale, concentra nei suoi 7.700 metri quadrati i cinque principali edifici civili e religiosi della città. Nei suoi quattro stili artistici distinti si tracciano 800 anni di storia compostelana.

Come cuore urbano e chilometro zero del Cammino di Santiago riceve i pellegrini e funge da palcoscenico per la festa dell'Apostolo.

Facciata dell'Obradoiro (1)

Capolavoro del Barocco compostelano, XVII-XVIII sec. Torri di 74 metri di altezza e trittico centrale coronato da Santiago pellegrino. Furono necessari 80 anni per la costruzione. A destra, il chiostro, uno dei più grandi della Spagna rinascimentale. XVI sec. Visitabile (*).

Cattedrale (1)

Aperta tutti i giorni.

Un'antica tradizione racconta che l'apostolo San Giacomo il Maggiore fu sepolto in un bosco del *finis terrae.* Nel IX secolo, a seguito della miracolosa scoperta delle sue reliquie, venne eretto un santuario e, a partire dall'anno 1075, l'attuale Cattedrale monumentale che conserva la sua struttura originale con aggiunte gotiche, rinascimentali e barocche. Al suo interno si distinguono: **/Portico della Gloria**. Maestro Mateo XII sec. Capolavoro del romanico in cui 200 figure compongono scene incentrate sulla Salvezza. **/Altare Maggiore, Sepolcro e Cappella** (*Camarín*) dell'Apostolo. Baldacchino Barocco e altare d'argento, XVII sec. Sotto l'altare, cripta di origine romano (I sec.) e sepolcro dell'Apostolo. **/Fumaiolo** (*Botafumeiro*). Il più grande incensiere del mondo. Raggiunge i 68 km orari nel suo volo. Segue un calendario delle celebrazioni. Consultare date (*). **/Cappelle**. Si distinguono per la loro antichità la cappella del Salvatore e la Corticella, che fu un oratorio indipendente nel X sec. **/Museo**. Include la visita alla cripta, il Tesoro e le Reliquie, il chiostro, le sale di arazzi, le sale di archeologia, le sale capitolari, la biblioteca e l'archivio. Consultare orari (*) **/Tetti**. Di interesse storico-artistico come anche una delle migliori vedute della città. Consultare orari (*).

Palazzo Arcivescovile di Xelmírez (2)

Uno dei migliori edifici civili del romanico spagnolo. XII sec. Meraviglioso salone sinodale a volta, cucina e scuderie. Visitabile (*).

Palazzo di Raxoi (3)

Neoclassico, XVIII sec. Progettato come seminario, è oggi la sede del Comune di Santiago e della Presidenza del governo autonomico della Galizia. Il suo timpano mostra immagini della Riconquista.

Palazzo di San Geronimo (4)

Rinascimentale. Facciata gotica ricavata da un antico ospedale per pellegrini. Fu residenza universitaria per studenti poveri e ospita oggi il Rettorato dell'Università di Santiago.

Albergo dei Re Cattolici (5)

Ospedale e rifugio di pellegrini fondato nel XV sec. e trasformato in Parador (albergo) a cinque stelle nel XX sec. Potrebbe essere l'alloggio più antico d'Europa. Facciata plateresca, bei chiostri rinascimentali e barocchi, Visitabile (*).

Chiesa di San Fruttuoso (6)

Barocca – churrigueresca (Ultra barocco), XVIII sec. Dalla piazza dell'Obradoiro si osserva la sua facciata decorata con le quattro virtù cardinali.

Piazza dell'Immacolata e "Acibechería" (d2-e2)

La "*Azabachería*" deve il suo nome agli antichi laboratori dedicati all'intaglio del giaietto e costituisce il punto di ingresso del cammino Francese, Inglese e del Nord.

Facciata dell'Azabachería (1)

Durante il Medioevo i viaggiatori entravano dall'ammirabile "Porta del Paradiso" del nord. La facciata attuale si innalzò nel XVIII secolo. Nei suoi tratti convivono gli stili barocco e neoclassico.

Monastero di San Martino Pinario (8)

Fondato nel X sec. Edificio attuale barocco. Con 20 mila metri quadrati è il secondo monastero più grande della Spagna.

Chiesa di San Martino Pinario (8)

Rinascimentale – barocca, XVI sec. Facciata -pala dell'altare plateresca presieduta da San Martino. Scalinata barocca. All'interno, pala d'altare maggiore barocco e muratura rinascimentale. Visitabile assieme al Museo Diocesano (*).

Piazza Della Quintana (d2)

Dopo una lunga esistenza in cui si sono mescolati il primo Concistoro, il mercato e il cimitero pubblico fino al 1780, la Quintana del Palazzo è oggi una piazza barocca divisa in due: sopra, Quintana de Vivos (Vivi); sotto, Quintana de Mortos (Morti). Misura in totale 80 metri di lunghezza per 50 metri di larghezza.

Torre dell'Orologio (1)

Riceve il nome di "*Berenguela*". Base fortificata del XIV sec. e completata in stile barocco nel XVIII sec. Alberga la più grande campana della Cattedrale, che pesa 6.433 kg.

Casa della Parra (della vite) (9)

Dimora barocca, XVII sec.

Porta Santa (1)

Si apre solo negli Anni Santi. Mostra San Giacomo (Santiago) Pellegrino con i suoi discepoli e figure procedenti dall'antico coro di pietra della Cattedrale.

Casa della Conga (11)

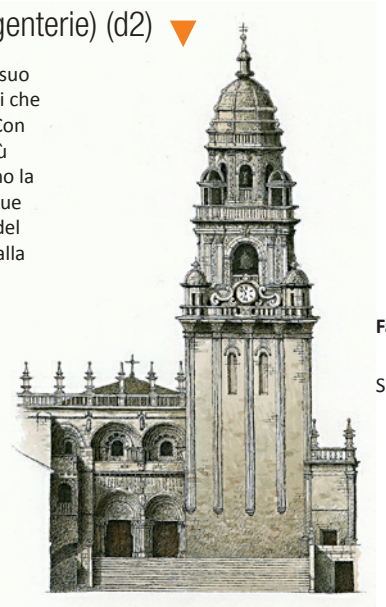
Dimore barocche dei canonici della Cattedrale, XVIII sec.

Monastero di San Paio di Antealtares (10)

Fondato nel X sec. per custodire le reliquie di San Giacomo. Edificio attualmente barocco, XVII-XVIII sec. Alloggia benedettine di clausura dal XV sec. Chiesa barocca e Museo di Arte Sacro visitabili (*).

Piazza delle Platerías (delle Argenterie) (d2)

La piazza sud della Cattedrale deve il suo nome ai laboratori degli argentieri che la popolarono fin dal Medioevo. Con i suoi 50 metri di larghezza è la più piccola tra le piazze che circondano la Cattedrale e dal 1700 è divisa in due piattaforme disuguali: l'atrio sud del tempio e della piazza dominata dalla Fontana dei Cavalli (XIX sec.).



Facciata delle Platerías (Argenterie) (1)

Sec. XI-XII. Romanica. La più antica delle facciate conservate simboleggia la Redenzione con scene della vita e della passione di Gesù.

Facciata del Tesoro (1)

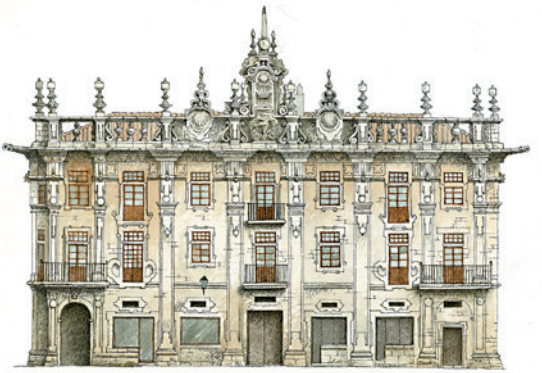
Rinascimentale, XVI sec. Superficie del chiostro decorato da medaglioni della genealogia della Vergine e da scene Della vita di San Giacomo Apostolo. Torre di piramide a gradoni.

Museo delle Peregrinazioni (12)

L'antica Banca di Spagna fu ristrutturata da M. Gallego Jorreto nel 2012 per albergare questo nuovo museo. Visitabile (*).

Casa del Cabildo (del Municipio coloniale) (13)

Barocca, XVIII sec. Sfondo di pietra di circa tre metri di profondità. Dal 2011 fa parte del Museo delle Peregrinazioni e della Città. Visitabile (*).



Per le *rúas* (*strade*) (d2)

Alcune strade monumentali sono così antiche come la città stessa: Franco, Vilar e Preguntoiro risalgono al X sec.; la strada Nova del XII sec. con case nobiliari, recinti culturali e varietà di negozi, quasi tutti acquisirono il loro aspetto attuale a partire dall'Illuminismo e furono piastrellate nel XIX sec.

Casa del Deán (Decano) (14)

Casa-palazzo, XVIII sec. Decorazione barocca di piastre, volute e cilindri.

Case della strada del Vilar (Villaggio)

Casolari rinascimentali, barocchi e neoclassici rispondono al prototipo di palazzo urbano e si caratterizzano dai loro grandi scudi e dalla qualità dei loro lavori di intaglio della pietra e dal forgiato decorativo. Avanzando verso la Piazza del Toural, appaiono le Fondazione **Torrente Ballester (15)** e la **Sede Afundación (La Fondazione) (16)**, entrambe visitabili (*); il Palazzo di Monroy, in puro stile rinascimentale, e il **Palazzo di Vaamonde (18)**, sede del Consorzio di Santiago.

Palazzo di Bendaña (19)

Casa-palazzo barocca, XVIII sec. Risaltano i suoi balconi barocchi e la statua di Atlante che sorregge il globo terrestre. Sede della **Fondazione Granell**. Museo visitabile (*).

Chiesa di Santa María Salomé (21)

XIII – XVIII sec. Unica in Spagna dedicata alla madre di San Giacomo e San Giovanni Evangelista. Facciata romanica.

Inoltre, lungo la strada Nuova…

Teatro Principale (24), XIX sec.; **Casa dei Pomi (25)**, barocca; **Palazzo di Santa Croce (26)**, XIX sec.

Piazza di Mazarelos e Mercato (d2-d3)

Convento dei Rimedi o le Orfane (31)

Antico convento di orfane del XVII sec., alberga oggi una scuola. Chiesa barocca, XVII-XVIII sec.

Arco di Mazarelos (32)

L'unica porta conservata della muraglia medievale (XI sec.) di 2 chilometri di estensione, abbattuta nel XIX secolo.

Convento delle Madri Mercedarie (33)

XV sec., restauro barocco. Chiesa visitabile (*).

Chiesa dell'Università o della Compagnia (36)

Barocca, XVII sec. Appartenne ai gesuiti fino alla loro espulsione nel 1767. Oggi ospita esposizioni universitarie. Visitabile (*).

Facoltà di Geografia e Storia (37)

XVIII-XIX sec. Edificio neoclassico coronato dalle statue giganti dei benefattori dell'Università. Chiostro con giardino, aula magna con affreschi e terrazze con vista sulla città. Visitabile (*).

Chiesa di San Fiz (Felice) di Solovio (38)

Romanica, XI - XVIII sec. Uno dei primi templi compostellani, menzionato nel Codice Callistino. Facciata XII-XIV sec.; torre barocca.

Piazza di Abastos (del Mercato) (39)

Il mercato principale mostra pesce e frutti di mare, carni, frutta, verdura, fiori e formaggi in un edificio monumentale del sec. XX. Aperto dal lunedì al sabato.

Convento di Sant'Agostino (40)

XVII sec., antico convento agostiniano oggi studentato. Nella facciata della sua chiesa richiamano l'attenzione le torri incompiute.

Piazza di Cervantes (e1-e2)

Antico mercato e piazza municipale, Cervantes conserva la prima casa municipale barocca, case nobiliari e una fontana del sec. XIX dedicata allo scrittore. La circondano le strade dell'antico quartiere ebraico: Algalia, Gerusalemme, Troia…

Chiesa delle Anime (43)

Neoclassica, sec. XVIII. Facciata con bassorilievo delle anime del purgatorio. Collezione di arte sacro. Visitabile (*).

Chiesa di San Benito del Campo (47)

VIII sec. Fondata nel sec. X, attualmente neoclassica. Preziosi retabli e rilievi. Visitabile (*).

Casa Gotica (53)

XIV sec. Conosciuta anche come Casa del Re don Pietro, è una dei pochi esempi di architettura civile gotica della città.

Strada delle Case Reali

Il gran Cammino di Santiago attraversa la città storica da Est a Ovest. Da quando entra dalla Porta del Cammino, cambia nome nove volte nella cartina attuale: Case Reali, Ruela (vicolo) delle anime, Piazza di Cervantes, Acibechería, Piazza dell'Immacolata, Arco del Palazzo, Piazza del Obradoiro, Costa del Cristo y via degli Orti. Da lì continua lungo i terreni del fiume Sarela direzione Fisterra.

Chiesa di Santa Maria del Cammino (41)

Neoclassica, sec. XVIII. Alla patrona dei camminatori si dedica l'ultimo tempio mariano del Cammino di Santiago prima di arrivare alla tomba dell'Apostolo.

Chiesa di San Michele degli Agros (52)

VIII sec. Attualmente barocca, risale al sec. X. Visitabile (*).

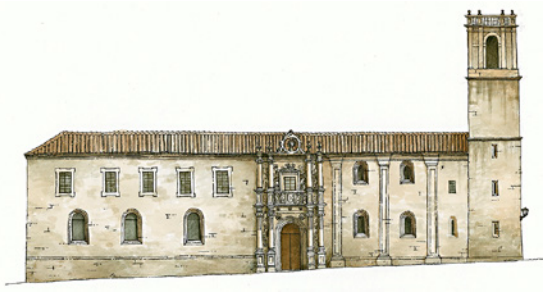
Chiesa e Convento di San Francesco (54)

XIII-XVII sec. Convento gotico che si ritiene sia stato fondato da San Francesco d'Assisi. Oggi anche un hotel. Alberga il **Museo di Terra Santa**, visitable (*). Enorme chiesa barocca-neoclassica del sec. XVIII. Visitabile (*).

Rúa do Franco e Alameda (c2-d2)

Rúa do Franco

Concentra la maggior parte dell'offerta gastronomica del centro storico. I suoi ristoranti raccolgono l'eredità dei primi locandieri medievali che si stabilirono lì per servire i pellegrini e gli stranieri (i "franchi") che hanno dato il nome a questa strada.



Collegio di Fonseca (57)

Rinascimentale, sec. XVI. Il primo collegio dell'Università di Santiago de Compostela 500 anni fa e il primo parlamento galiziano nel 1982. Oggi è la sede della biblioteca universitaria. Bel chiostro. Esposizioni visitabili (*).

Porta Faxeira (Porta Falsa)

Una delle antiche porte della muraglia scomparsa.

Parco della Alameda

XIX sec. Parco ottocentesco che offre un magnifico panorama della città storica, annose specie ornamentali, stagno, querceto, cappelle, fontane e sculture. Si distinguono i belvedere della Passeggiata della Ferradura (della staffa) e quelli della Passeggiata delle Lettere Galiziane, la Carballeira (il rovereto) di Santa Susanna e la sua cappella.

Collegio di San Clemente (60)

Rinascimentale, sec. XVII. Antico collegio di Teologia, oggi istituto di istruzione secondaria.

Chiesa di Santa Susanna (63)

XII sec., attualmente barocca. Ospitò le reliquie di Santa Susanna, oggi custodite nella Cattedrale.

Porta del Cammino e Bonaval (e2-f2)

La "*Porta do Camiño*" è il punto della scomparsa muraglia dal quale entrano nella città i pellegrini, dopo aver attraversato il quartiere dei Concheiros (persone che fanno o che vendono conchiglie) e la strada di San Pietro.

Convento del Carmine (93)

Barocco, sec. XVIII. Edificio in stile carmelitano, solido e semplice, che continua ad ospitare la comunità carmelitana.

Convento di Santa Chiara (94)

Barocco, sec. XVII-XVIII. Convento di clausura fondato nel XIII sec. Peculiare facciata- sfondo del barocco geometrico compostelano. Chiesa barocca visitabile (*).

Ospedale e cappella di San Rocco (95)

Rinascimentale, sec. XVI. Antico ospedale innalzato durante le epidemie di peste del XVI sec. Chiesa barocca, sec. XVIII. Visitabile (*).

Parco di San Domenico de Bonaval

Unisce l'antico orto domenicano, il querceto e un antico cimitero. Panorami imperdibili.

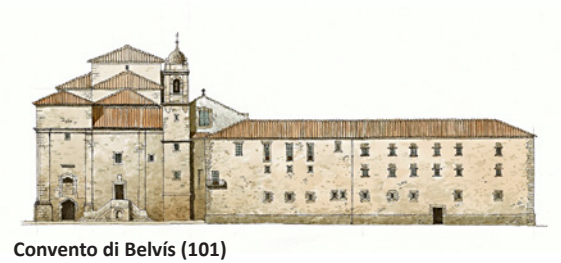
Convento di San Domenico di Bonaval (97)

Convento domenicano fondato nel XIII sec., attualmente barocco. Sorprendente triple scala a chiocciola, bella Chiesa gotica e Pantheon di Galiziani Illustri. Alberga il **Museo del Popolo Galiziano**. Visitabile (*).

Per Belvís e Sar (e3-c4)

Strada di San Pietro

Ultimo tratto del Cammino di Santiago prima di entrare dalla "*Porta do Camiño*" alla città storica. Case tradizionali e vecchie taverne. Inoltre, la **Chiesa di San Pietro (98)** e la **Cappella dell'Angoscia (99)**.



Convento di Belvís (101)

Barocco, XVII sec. Fondato nel XIV sec. Per accogliere domenicane di clausura. Cappella della famosa Vergine del Portale. Visitabile (*). Stupenda panoramica della città storica e incantevole parco con frutteti.

Collegiata Santa Maria la Reale di Sar (105)

Romanica, XII sec. Impressionante inclinazione delle sue mura e colonne. Piccolo **museo** nell'unico chiostro romanico della città. Visitabile (*).

©Turismo de Santiago de Compostela _ 12/22 ©Ilustraciones: Isidoro González-Adalid_DL: C 1249-2022 / Diseño-Taller dt.com

Turismo de Santiago de Compostela

Oficina Central de Información Turística Municipal
Rúa do Vilar, 63
Tel: (+34) 981 55 51 29
Aperto tutto l'anno
info@santiagoturismo.com

(*) Tutte le informazioni su **www.santiagoturismo.com**

CONCELLO DE SANTIAGO

SANTIAGO DE COMPOSTELA TURISMO

UNESCO

Ciudades Patrimonio de la Humanidad
ESPAÑA | UNESCO